



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO



# LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI - STUDENTI

*Matteo Turri*

*11 novembre 2019*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO



# AGENDA



- 1. INTRODUZIONE**
- 2. LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI**
- 3. LA RELAZIONE ANNUALE**

# 1. INTRODUZIONE



# ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE

**UNIMI ha intrapreso una serie di attività di sensibilizzazione nei confronti degli studenti al fine di incrementare la consapevolezza del loro ruolo.**

**[Video](#) dal minuto delle CPDS**

**ANCHE A PARTIRE DALLE INDICAZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE, L'ATENEO HA INTRAPRESO AZIONI PER VALORIZZARE IL LAVORO DELLE CPDS CHE E ORA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE IN ATENEO**

**Partirà a breve un programma di formazione per tutti gli studenti che svolgono la loro attività nelle cpds**

# IL SISTEMA AVA

**Obiettivo: migliorare** la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione applicando un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su:

- procedure di **progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento**
- verifica esterna da cui deriva un giudizio di accreditamento

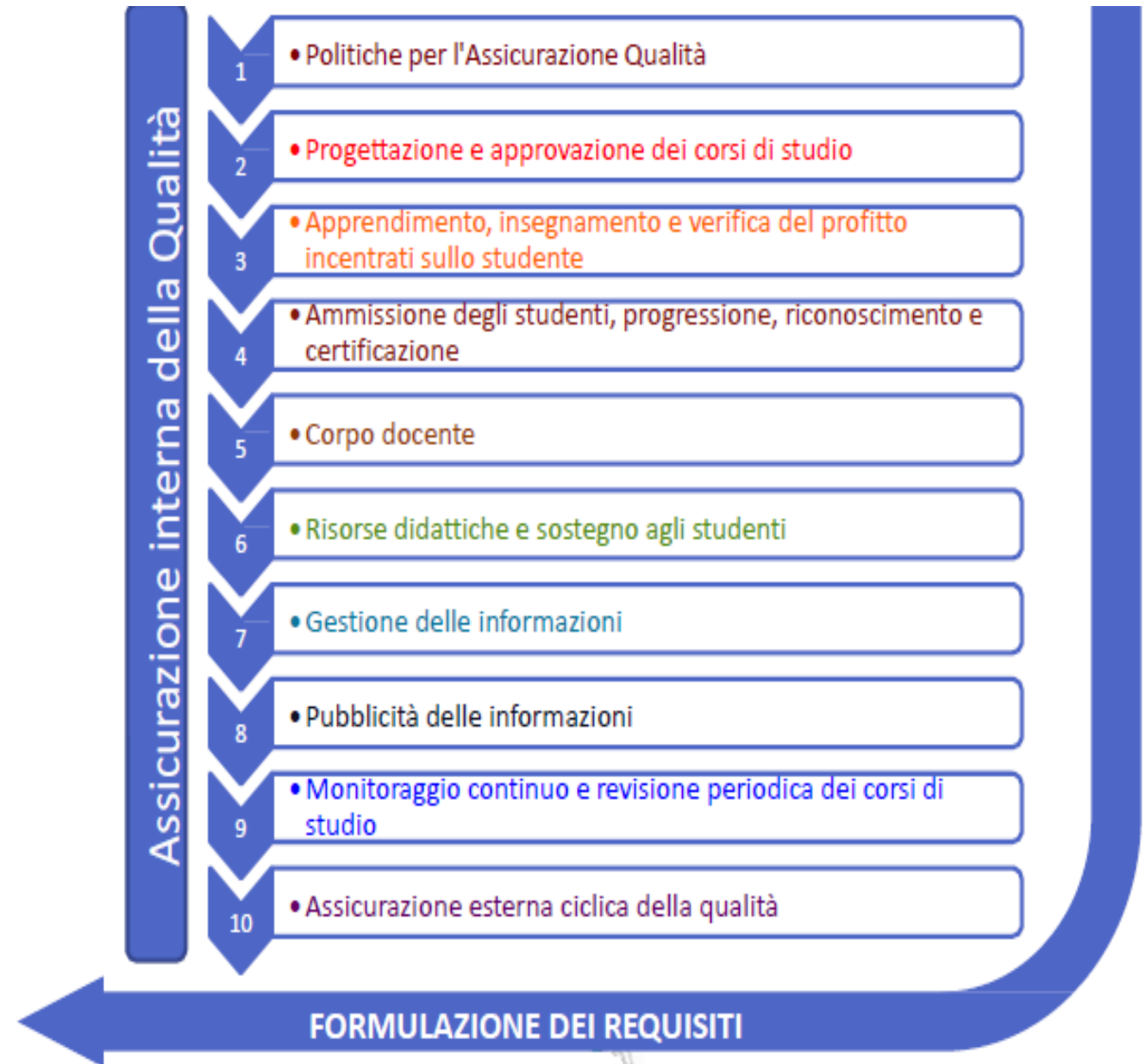
Risultato di un processo attraverso il quale vengono riconosciuti all'Ateneo e ai suoi CdS il possesso (Accreditamento iniziale) o la permanenza (accreditamento periodico) dei requisiti di Qualità che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali

# EUROPEAN STANDARD AND GUIDELINES 2015

I Requisiti per l'Accreditamento Periodico recepiscono le indicazioni formulate dalle **ESG 2015 – STANDARD AND GUIDELINES FOR QUALITY ASSURANCE IN THE EUROPEAN HIGHER EDUCATION AREA**

che:

- **definiscono le linee generali per lo sviluppo dei sistemi di assicurazione interna ed esterna** della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento nello spazio europeo dell'istruzione superiore
- **promuovono un approccio centrato sullo studente**, che viene incoraggiato ad assumere un ruolo attivo nelle scelte relative ai processi di apprendimento



# ACCREDITAMENTO PERIODICO

«Per accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio si intende la verifica dei requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte. L'accREDITAMENTO periodico avviene con cadenza almeno quinquennale per le Sedi e almeno triennale per i corsi di studio ed è basato sulla verifica della persistenza dei requisiti [...], su ulteriori indicatori definiti ex ante dall'ANVUR e sugli esiti della valutazione [...]»

## REQUISITI

- ✓ Rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale
- ✓ Rispetto dei requisiti R1, R2, R3 e R4 sulla base dell'esito delle visite in loco da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)
- ✓ Si tiene conto anche dei seguenti elementi:
  - Analisi dei dati della Relazione Annuale del NdV e dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità dell'attività didattica dei CdS e di ricerca dei Dipartimenti
  - Valutazione delle informazioni contenute delle Schede SUA-CdS e nelle Schede SUA-RD
  - Indicatori previsti per la valutazione periodica di cui all'Allegato E del DM 6/2019:
    - GRUPPO A - Indicatori didattica (a livello di sede e corso di studi)
    - GRUPPO B - Indicatori di Internazionalizzazione {a livello di sede e corso di studi)
    - GRUPPO C - Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (a livello di sede)
    - GRUPPO E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

# CPDS TRA REQUISITI E INDICATORI

<b>Requisito R1</b>	<b>Visione e Politiche di Ateneo per la Qualità (10 punti)</b>
<b>Ind. R1.A</b>	Visione e Politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e della Didattica (4 punti)
<b>Ind. R1.B</b>	Politiche di Ateneo per la progettazione/programmazione dei CdS (3 punti)
<b>Ind. R1.C</b>	Politiche sul reclutamento dei docenti e sulla sostenibilità DID (3 punti)
<b>Requisito R2</b>	<b>Sistema di Ateneo per l'Assicurazione Qualità (2 punti)</b>
<b>Ind. R2.A</b>	Sistema di Ateneo per la valutazione della qualità dei CdS (1 punto)
<b>Ind. R2.B</b>	Sistema di Ateneo per il monitoraggio della qualità dei CdS (1 punto)
<b>Requisito R3</b>	<b>Gestione del sistema di AQ a livello di CdS (14 punti)</b>
<b>Ind. R3.A</b>	Definizione degli obiettivi, progettazione e architettura del CdS (4 punti)
<b>Ind. R3.B</b>	Strategie di gestione della didattica (5 punti)
<b>Ind. R3.C</b>	Risorse umane, servizi e strutture di supporto (2 punti)
<b>Ind. R3.D</b>	Monitoraggio, revisione delle strategie, azioni di miglioramento (3 punti)
<b>Requisito R4</b>	<b>Valutazione di Ricerca e Terza Missione nel sistema di AQ (8 punti)</b>
<b>Ind. R4.A</b>	Politiche per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione dell'Ateneo (4 punti)
<b>Ind. R4.B</b>	Valutazione delle politiche per la qualità nei dipartimenti e strutture di ricerca (4 punti)



# LA CPDS NELL'ASSICURAZIONE INTERNA DI QUALITÀ'

Le Commissioni paritetiche docenti-studenti, il Presidio di Qualità e il Nucleo di Valutazione sono gli attori dell'Assicurazione interna della Qualità nelle Università.

**Le CPDS sono il primo valutatore interno delle attività formative: recepiscono ed esprimono l'esperienza diretta della vita dei CdS, sia dal punto di vista del docente, che, e soprattutto, da quello dello studente.**

**Aspetto innovativo: l'esercizio delle funzioni di valutazione compete congiuntamente a docenti e studenti; questi ultimi, in particolare, attraverso la partecipazione alle Commissioni, hanno la concreta opportunità di incidere direttamente sul miglioramento della didattica, della sua organizzazione e dei servizi alla didattica medesima.**

# LE CPDS NEI REQUISITI R

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R1.A.4	<p><i>Ruolo attribuito agli studenti</i></p> <p>Coerentemente con quanto definito dal Bologna Process, ovvero nell'ottica di una maggiore attenzione verso il ruolo che lo studente deve avere nei processi decisionali relativi alle politiche della qualità della formazione, l'Ateneo dovrebbe ampliare le forme di ascolto delle rappresentanze degli studenti in relazione alle decisioni degli Organi di Governo. In particolare l'Ateneo deve assegnare allo studente un ruolo attivo e partecipativo nei processi di AQ, sollecitandone la partecipazione a tutti i livelli.</p>	<p>....</p> <p>La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli?</p>

# LE CPDS NEI REQUISITI R

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R1.B.3	<p><i>Progettazione e aggiornamento dei CdS</i></p> <p>In conformità con le ESG 2015, all'Ateneo è richiesto di garantire che i CdS siano progettati ed erogati in modo da incentivare gli studenti ad assumere di un ruolo attivo nei processi di apprendimento, contribuendo a stimolarne la motivazione, lo spirito critico, l'autonomia e il coinvolgimento nei processi di apprendimento. Le verifiche del profitto riflettono conseguentemente tale approccio. [...]</p>	<p>....</p> <p>....</p> <p>L'Ateneo si accerta che nel monitoraggio e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dipartimenti interagiscano con interlocutori esterni e/o facciano ricorso a studi di settore, e tengano conto delle valutazioni ricevute da MIUR, ANVUR, NdV e CPDS?</p>

# LE CPDS NEI REQUISITI R

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R2.A.1	<p><i>Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili</i></p> <p>Per un corretto funzionamento del sistema di AQ è essenziale che l'Ateneo si doti, per mezzo del PQA e del NdV, di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni utilizzabili dai diversi organi e strutture per la gestione della didattica e della ricerca. Dev'essere assicurata la collaborazione e un'adeguata circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (PQA, NdV, CPDS), in modo da garantire che le politiche generali di AQ si realizzino a livello dei singoli CdS. Va inoltre verificato che le strutture responsabili dell'AQ interagiscano efficacemente fra loro e con gli Organi accademici preposti alla didattica.</p>	<p>L'Ateneo dispone di un Sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di Didattica e Ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione?</p> <p>L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti?</p> <p>Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente tra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione?</p>

# LE CPDS NEI REQUISITI R

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R2.B.1	<p><i>Autovalutazione e Valutazione periodica dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti</i></p> <p>L'autovalutazione deve servire a verificare il raggiungimento di obiettivi stabiliti in base alle esigenze della società e degli studenti, deve coinvolgere attivamente gli studenti e, in generale, limitare per quanto possibile il carico di lavoro gravante sulle strutture periferiche, individuando preventivamente, attraverso opportuni strumenti di monitoraggio, le potenziali criticità di rilievo. [...] Il NdV, il PQA e le CPDS devono anche accertarsi che dall'analisi dei problemi emersi dai Rapporti di Riesame dei CdS, dalle relazioni delle CPDS o da altre fonti scaturiscano proposte di azioni migliorative plausibili e realizzabili, e che ne venga adeguatamente monitorata l'efficacia.</p>	<p>Le strutture responsabili dell'AQ analizzano sistematicamente i problemi rilevati [...] nelle relazioni delle CPDS [...]?</p> <p>Propongono azioni migliorative plausibili e realizzabili?</p> <p>Ne verificano adeguatamente l'efficacia?</p>

# LE CPDS NEI REQUISITI R

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.D.1	<p><i>Contributo dei docenti e degli studenti</i></p> <p>Il CdS assicura attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Il CdS assicura anche l'analisi dei problemi rilevati e delle loro cause e consente a docenti e studenti di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e le proposte di miglioramento. Il CdS garantisce la disponibilità di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili. Il CdS assicura che gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati siano adeguatamente analizzati e che alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) siano accordati credito e visibilità.</p>	<p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p>Vengono analizzati i problemi ed individuate le loro cause?</p> <p>Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?</p> <p>Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p> <p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>

# LE CPDS NEI REQUISITI R

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.D.3	<p><i>Interventi di revisione dei percorsi formativi</i></p> <p>Il CdS assicura che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, tenendo conto dei cicli di studio successivi (compreso il Dottorato di Ricerca); delle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti, interlocutori esterni; delle considerazioni espresse dalla CPDS e dagli altri attori dell'AQ. Il CdS assicura un'attività costante di monitoraggio e analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati (a breve, medio e lungo termine), anche attraverso un confronto con altri CdS appartenenti alla medesima Classe di Laurea su base nazionale, macroregionale o regionale. Il CdS assicura, infine, il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia.</p>	<p>[...]</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS , anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>

## **2. LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI – STUDENTI (CPDS)**





# LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

**Secondo quanto previsto dalla L. 240/2010, sono composte in egual numero da Docenti e Studenti, e sono competenti:**

- ✓ a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- ✓ ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
- ✓ a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di studio.
- ✓ Redigono una relazione annuale

# LE CPDS IN UNIMI

- Sono costituite nell'ambito di ciascun Dipartimento referente principale, o comunque responsabile, di corso di studio, ovvero nell'ambito di ciascun Collegio didattico interdipartimentale, organo, questo, deputato alla gestione didattica dei corsi di studio, nel caso le relative responsabilità didattiche ricadano in condizioni sostanzialmente paritarie su più Dipartimenti.
- **COMPONENTE DOCENTE** → designata dal Consiglio di Dipartimento o dai Collegi interdipartimentali (a seconda dei casi) in modo da garantire la rappresentatività di ogni corso di studio. Dura in carica un triennio accademico, con possibilità di rinnovo consecutivo per un ulteriore triennio.
- **COMPONENTE STUDENTESCA** → designata tra e dai rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio di Dipartimento ovvero nel Collegio interdipartimentale. Dura in carica un biennio.  
Nel caso non vi sia rappresentanza studentesca di tutti i corsi, si avvia un processo per **cooptare studenti** tramite un bando/avviso che non siano componenti del Consiglio o del Collegio, nel numero occorrente per garantire la pariteticità e la rappresentanza dei Cds.

Art. 39 dello Statuto

Deve essere garantita la maggior rappresentanza possibile degli studenti di tutti i CdS attraverso la presenza diretta degli studenti.

# COMPOSIZIONE - PRINCIPI

## ➤ **Indipendenti e disgiunte**

- dagli altri organi che devono garantire l'Assicurazione interna della Qualità (NdV e PQA)
- dai soggetti responsabili della progettazione e organizzazione dei corsi di studio (Presidenti di Collegio didattico)
- dai soggetti cui spetta l'attività di autovalutazione dei corsi (Presidenti di Collegio didattico, Gruppo del Riesame e referente AQ CdS)

## ➤ **Devono includere un'adeguata rappresentanza di studenti di ciascun corso di studio** assoggettato alla valutazione delle Commissioni

# COMPOSIZIONE – MODALITA'

- **Modalità** stabilite da ciascun Dipartimento o Collegio didattico interdipartimentale.
- **Egual numero di docenti e di studenti, non inferiore per ciascuna componente al numero dei corsi** di laurea, di laurea magistrale e a ciclo unico che ricadono nella responsabilità del Dipartimento, nel caso di Commissione costituita in ambito dipartimentale, ovvero nella gestione del collegio didattico interdipartimentale, nel caso di Commissione costituita nell'ambito del collegio;
- tale numero **non** può, comunque, essere **inferiore, per ciascuna componente, a quattro**.

# COMPOSIZIONE

- **Presidente:** designato dal Consiglio di Dipartimento o dal Collegio didattico Interdipartimentale, **tra i professori** di prima o seconda fascia che fanno parte della Commissione.

Mandato triennale rinnovabile una sola volta.

- **Vice Presidente:** nominato dal Presidente, **di norma tra gli studenti**

- **Segretario Verbalizzante:** nominato dal Presidente

# FUNZIONAMENTO

- Riunioni **con continuità** tutto l'anno; opportuno definire un **calendario** all'inizio di ogni anno solare.
- Stretto raccordo con Presidio di Qualità d'Ateneo e Nucleo di Valutazione.
- Sono **a loro disposizione**: documenti, incluse schede SUA-CdS, dati sul CdS.
- Hanno accesso ai **risultati dell'indagine** sulle opinioni degli studenti: accesso a tutti i componenti
- I componenti hanno **l'obbligo di riservatezza**.
- **Servizio di segreteria delle CPDS**: garantito dalla direzione di ciascun Dipartimento o nell'ambito dell'ufficio di ciascuna Segreteria Didattica Interdipartimentale.
- Articolato e approfondito **lavoro istruttorio**, eventualmente integrato da apposite **interviste** rivolte sia agli Organi responsabili del corso sia agli studenti stessi.

# FUNZIONAMENTO

- Possono operare articolandosi in sottocommissioni, anch'esse paritetiche, corrispondenti a uno o più CdS che sono chiamate a valutare. La relazione è e rimane un documento collegiale.
- Sono tenute ad esprimere i pareri richiesti entro 30 giorni dalla richiesta. Vale il silenzio assenso.
- Le riunioni sono convocate, almeno 5 giorni prima della data prevista, dal Presidente che stabilisce anche l'ordine del giorno.
- La seduta è valida se partecipa la maggioranza assoluta dei convocati (esclusi gli assenti giustificati fino a 1/5 dei membri) ed entrambe le componenti sono rappresentate.
- Deliberazioni prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
- Eccezionalmente modalità telematica.

# FUNZIONAMENTO - VERBALI

- Contenuti ed esiti di tutte le riunioni vanno documentati mediante **verbali opportunamente dettagliati**, per rendere evidenti le attività svolte e le iniziative prese nel corso dell'anno.
- I verbali e i documenti prodotti dalle Commissioni devono essere **opportunamente redatti, conservati e protocollati e messi a disposizione** dei Dipartimenti e dei Collegi didattici interessati ovvero dei Collegi didattici interdipartimentali, dei Gruppi del Riesame, del Presidio di Qualità d'Ateneo e del Nucleo di Valutazione, affinché ciascun Organo possa, per la parte di rispettiva competenza, tener conto delle indicazioni, osservazioni e raccomandazioni in essi contenute.



# COMPITI – NON SOLO RELAZIONE ANNUALE

Art. 14 Regolamento generale  
d'Ateneo

Compete alle Commissioni:

- a) **monitorare l'offerta formativa**, la qualità della didattica, **l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori**;
- b) formulare pareri circa la **compatibilità tra i crediti assegnati** alle attività formative e **i relativi obiettivi programmati**;
- c) **individuare indicatori per la valutazione dei risultati** raggiunti nelle materie di cui al punto a), da sottoporre al Nucleo di valutazione, anche in relazione alle procedure di valutazione della didattica messe in atto dagli organi dell'Ateneo e nazionali;
- d) **misurare ai sensi della normativa in vigore i risultati ottenuti nell'apprendimento**;



# COMPITI – NON SOLO RELAZIONE ANNUALE

Art. 14 Regolamento generale  
d'Ateneo

... segue:

- e) **verificare il livello di soddisfazione espresso dagli studenti sui singoli insegnamenti**, sulle altre attività formative e sui corsi di studio nel loro complesso, in accordo con gli interventi operati dall'Ateneo e **in collaborazione con il Nucleo di valutazione**;
- f) redigere entro il 31 dicembre di ogni anno una **relazione annuale**
- g) svolgere **attività divulgativa** delle politiche di qualità dell'Ateneo **nei confronti degli studenti**;
- h) formulare **pareri sull'istituzione, attivazione ed eventuale disattivazione dei corsi di laurea**, di laurea magistrale e a ciclo unico.

## ... IN SINTESI

Non solo relazione annuale.

Le CPDS sono **osservatori permanenti** delle attività didattiche: devono organizzare la loro **attività durante tutto l'arco dell'anno.**

# STUDENTI PARTE ATTIVA DELL'AQ DI ATENEIO

Gli **studenti sono resi parte attiva** del processo di sviluppo e di consolidamento della qualità nell'Ateneo in particolare **attraverso la somministrazione dei questionari finalizzati a raccogliere le loro opinioni.**

I questionari consentono agli studenti di **esprimere il proprio gradimento** sugli **insegnamenti** e la loro **organizzazione**, sulle **strutture** e sulle **prove di esame**, e di **segnalarne le eventuali criticità.**

Le Commissioni paritetiche docenti-studenti devono pertanto prestare la massima attenzione nell'esaminare i risultati dei questionari; **l'analisi deve riguardare ogni singolo insegnamento** e dar luogo a **discussioni equilibrate e costruttive con la partecipazione di volta in volta dei docenti e degli studenti** del corso o dei corsi per i quali gli insegnamenti vengono impartiti.

La CPDS è:

- un luogo di attenzione e ascolto agli studenti;
- un'occasione per promuovere nei confronti degli studenti la partecipazione responsabile alla vita dei corsi di laurea e ai processi di AQ.

# PRESA IN CARICO DA PARTE DEGLI ORGANI COMPETENTI

- La CPDS, nell'ambito delle sue competenze, svolge in particolare una **funzione di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS**, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale
- **La Relazione Annuale della CPDS non richiede nessuna approvazione da parte dei CdS o del Dipartimento** ma, dopo la trasmissione al NdV, al Senato e al PQA (effettuata direttamente dagli uffici), deve essere trasmessa al Direttore del Dipartimento e al/ai Presidente/i di Collegio dei CdS interessati, che dovranno dare evidenza della relativa condivisione e discussione.
- I Consigli di Dipartimento e/o di Collegio didattico interdipartimentale **delibereranno**, nel primo trimestre dell'anno successivo alla Relazione, **circa i contenuti della relazione e in particolare le proposte correttive alle criticità**

# FUNZIONAMENTO – rispetto dei ruoli

- Attività di valutazione
- Proposte
- Attività di divulgazione dei principi AQ e della partecipazione
- Attività di presentazione e promozione del proprio lavoro
- No attività esecutiva (lasciata al Dipartimento e CdS)

# 3. LA RELAZIONE ANNUALE





# LA RELAZIONE ANNUALE

- La Relazione Annuale, **deve essere articolata per corso di studio e prendere in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici.**
- L'ANVUR raccomanda in particolare che **il coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS nell'analisi dei questionari.**

# DA RICORDARE...

... la Relazione della CPDS deve basarsi su **elementi di analisi indipendente**.

Pertanto la Relazione non dovrà riproporre contenuti già presenti nelle SUA-CdS e nelle Schede di monitoraggio annuale ma **elaborare analisi e valutazioni in merito ai contenuti dei Rapporti di Riesame dei CdS o della SUA-CdS**.

La Relazione deve essere redatta utilizzando l'apposito modello fornito dagli uffici di riferimento e allegato alle Linee Guida.

La Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti si articola in due parti:

- 1) Sezione a carattere generale (premessa) **introduttiva** contenente informazioni a livello di azione della CPDS (Dipartimento, collegio interdipartimentale, ecc.);
- 2) elaborazione di **dettaglio a livello di singolo Corso di Studio**.

# 1) SEZIONE A CARATTERE GENERALE

- ✓ La parte introduttiva ha l'obiettivo di **illustrare le modalità di lavoro della CPDS** descrivendone la composizione, l'organizzazione interna in termini di eventuale suddivisione in sottocommissioni, continuità del lavoro nell'arco dell'anno, modalità, frequenza e tempistiche di riunione (date delle riunioni e breve sintesi degli argomenti trattati), effettiva partecipazione degli studenti alle attività;
- ✓ Inoltre, ove sensato, in tale sezione potrà essere presentata una sintesi complessiva di quanto emerso dall'elaborazione dei contenuti a livello di CdS, per mettere in evidenza rilevanti differenze, buone pratiche, linee di azione, possibili sinergie, ecc.

## 2) ELABORAZIONE A LIVELLO DI SINGOLO CDS

L'elaborazione di dettaglio **a livello di Corso di Studio è il cuore della relazione** e ha l'obiettivo di approfondire l'analisi per ciascun Corso di Studio avendo come riferimento l'indice proposto da ANVUR.

Si sottolinea l'opportunità che le proposte siano adeguatamente motivate.

Per ogni CdS va inoltre compilato il Quadro sinottico.

# LA RELAZIONE ANNUALE - CONTENUTI

## Schema per la relazione annuale

(Allegato 7 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari)

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su <b>gestione e utilizzo</b> dei <b>questionari</b> relativi alla <b>soddisfazione</b> degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a <b>materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature</b> , in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei <b>metodi di accertamento delle conoscenze e abilità</b> acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla <b>completezza</b> e sull' <b>efficacia</b> del <b>Monitoraggio annuale</b> e del <b>Riesame ciclico</b>
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle <b>informazioni</b> fornite nelle <b>parti pubbliche</b> della <b>SUA-CdS</b>
F	<b>Ulteriori proposte</b> di miglioramento

Per ogni quadro l'analisi dovrà concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

# A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

## *Indicazioni di elementi da valutare*

Attraverso l'analisi della documentazione di cui dispongono ed eventualmente a seguito di colloqui con i responsabili dei corsi di studio e gli studenti, le Commissioni devono verificare:

- a) la **soddisfazione** degli studenti rispetto alla docenza e alle metodologie di insegnamento, al Corso di studio nel suo complesso;
- b) il **rispetto della policy** di ateneo sulle modalità di utilizzo del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti, in particolare da parte dei Collegi didattici;
- c) **le azioni individuate dal Collegio per risolvere le criticità** emerse nei questionari e le eventuali criticità non affrontate;
- d) se vi **sono valutazioni o risultati didattici positivi da segnalare**;
- e) se i **risultati della rilevazione** dell'opinione degli studenti e le azioni intraprese dal corso di studi sono conosciuti dagli studenti.

## **Materiali da consultare:**

Questionari (UniRe - Opinioni studenti), Verbali del Collegio didattico o del Collegio didattico interdipartimentale; Verbali del Dipartimento; Verbali delle CPDS.

# A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il commento ai dati dovrà riportare:

- ✓ una **chiara illustrazione della situazione** e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun Corso di Studio;
- ✓ la **contestualizzazione** dei dati emersi rispetto alle specifiche realtà organizzative e didattiche;

**Sul piano dell'utilizzo della Rilevazione la CPDS è sollecitata a valutare il grado di diffusione dei risultati disaggregati dei questionari di soddisfazione (a livello di singolo insegnamento/docente): discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale.**

Anche in questo caso la CPDS individuerà obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalerà ai CdS l'opportunità di adozione di azioni correttive mirate.



# LO STATO DELLA RILEVAZIONE IN UNIMI

**La rilevazione delle opinioni degli studenti è stata introdotta dalla legge 370/99 e poi ripresa dalla legge 19/2012 che ha introdotto il sistema AVA, inserendola fra le attività di autovalutazione che i CdS sono chiamati obbligatoriamente a svolgere.**

**ANVUR attraverso le sue Linee Guida definisce:**

- lo strumento da utilizzare (il tipo di questionario, il contenuto delle domande e le modalità di risposta)**
- come effettuare la rilevazione (tempi e modi, studenti da coinvolgere)**
- UniMi ha avviato questa attività nell'a.a. 2001/02.**

**Dall'a.a. 2014/15 la rilevazione è online per tutti i CdS, con modalità omogenee e conformi alle indicazioni ANVUR.**

# LO STATO DELLA RILEVAZIONE IN UNIMI

Nel settembre 2018 il PQA ha elaborato una Policy relativa alla elaborazione, consultazione e utilizzo dei dati raccolti con le rilevazioni con lo scopo di uniformare i comportamenti in uso in Ateneo e definire delle regole omogenee e minime di utilizzo dei risultati.

I risultati delle opinioni sono ora liberamente consultabili online dal sito di Ateneo. È possibile conoscere i risultati degli ultimi 3 anni accademici complessivi del CdS e visualizzare, per molte delle domande del questionario, il profilo medio di tutti gli insegnamenti del CdS.

<https://www.unimi.it/it/ateneo/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/rilevazione-delle-opinioni-degli>

I docenti e gli organi didattici preposti alla visione e all'analisi dei risultati ricevono, cadenzati nell'anno, i risultati dei questionari raccolti, elaborati in report statistici. I docenti possono inoltre in autonomia estrarre i commenti aperti degli studenti.

# LO STATO DELLA RILEVAZIONE IN UNIMI

**Il questionario è uno strumento importante per raccogliere la percezione degli studenti sugli insegnamenti erogati e per individuare punti di forza e di debolezza del CdS.**

**Il sistema di rilevazione presenta delle problematiche su cui l'Ateneo sta lavorando, partendo dalle segnalazioni contenute nelle relazioni delle CPDS e dalle segnalazioni pervenute all'ufficio.**

**Nello scorso anno l'attenzione è stata posta sul consolidamento della reportistica, nell'erogazione della reportistica pubblica e nel miglioramento dei tempi di restituzione dei dati raccolti agli attori coinvolti.**

**L'attenzione è ora rivolta alla sensibilizzazione degli utenti coinvolti nella rilevazione, studenti e docenti, per aumentare la consapevolezza dell'utilità della compilazione del questionario in modo attento e nei tempi più opportuni.**

**La pratica della rilevazione in aula che è stata avviata in via sperimentale in alcuni corsi dell'Ateneo è una ulteriore possibilità che si sta esplorando per migliorare la qualità dei dati raccolti e aumentare la sensibilità di studenti e docenti sulla utilità della rilevazione.**

## B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### *Indicazioni di elementi da valutare*

Le Commissioni devono verificare:

- a) se gli **studenti sono soddisfatti dei materiali** didattici (slide, dispense) e se questi ultimi sono facilmente accessibili anche on-line (per esempio su Ariel);
- b) se le **metodologie** di insegnamento sono **efficaci** ai fini dell'apprendimento dello studente;
- c) se le strutture (aule, biblioteche, laboratori) sono adeguate alle attività didattiche del corso di studio e se riscuotono il gradimento degli studenti

### **Materiali da consultare:**

Questionari (UniRe - Opinioni studenti), Alma Laurea profilo laureandi, Schede insegnamento sul portale Unimi

# B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

## IN PARTICOLARE

Con riferimento alle **metodologie**:

1. valutare se le **metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità** (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori etc.) risultano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere;
2. valutare se i **docenti** sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica;
3. valutare **l'adeguatezza del carico didattico** dei docenti tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori, ecc.) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.

Con riferimento al **materiale**:

1. valutare se il **materiale didattico** reso disponibile è corrispondente al programma dell'insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi;
2. valutare se è garantita **l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi** se un insegnamento è sdoppiato.

## C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### *Indicazioni di elementi da valutare*

Le Commissioni devono verificare:

- a) la **completezza** della descrizione dei singoli insegnamenti nonché l'esistenza del **Syllabus** e la sua conformità con le Linee Guida relative (attenzione a situazione contingente!);
- b) la **validità dei metodi di accertamento** in termini di modalità di svolgimento delle prove d'esame e di adeguatezza degli obiettivi di apprendimento;
- c) la **chiarezza nella comunicazione** delle procedure agli studenti.

### **Materiali da consultare:**

Questionari (UniRe - Opinioni studenti), Schede di insegnamento sul portale Unimi



# C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

IN PARTICOLARE:

Con riferimento alla **validità dei metodi di accertamento**:

- 1) valutare se il CdS possiede un **Sistema di regole e indicazioni** di condotta per lo svolgimento delle **verifiche intermedie e finali**;
- 2) valutare se le **modalità di verifica** sono **chiaramente descritte** nelle schede dei programmi degli insegnamenti e se vengono **espressamente comunicate** agli studenti;
- 3) valutare se le **modalità di verifica** adottate per i singoli insegnamenti sono **adeguate** ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite (prove in itinere, finali, esami orali, ecc.);
- 4) verificare se il **CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento** (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di "insegnamenti killer") e se **stabilisce azioni** conseguenti quando necessario.

# D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

## *Indicazioni di elementi da valutare*

Le Commissioni devono prendere in considerazione l'ultimo Rapporto di riesame ciclico e l'ultima Scheda di monitoraggio annuale verificandone la correttezza, e in particolare:

### **Rapporto di Riesame ciclico**

**Nel caso si disponga di un RRC dell'anno in esame, bisogna verificare:**

- a) se l'analisi in esso contenuta abbia stretta attinenza con i dati utilizzati;
- b) se sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate;
- c) se le azioni correttive proposte siano state attuate e in quale misura gli interventi si siano dimostrati efficaci;

**Nel caso non si disponga di un RRC recente, bisogna verificare:**

- a) se le azioni correttive proposte siano state attuate e in quale misura gli interventi si siano dimostrati efficaci;



# D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

*... segue ...*

## Scheda di monitoraggio annuale

- a) se l'analisi in essa contenuta abbia stretta attinenza con i dati utilizzati;
- b) se il CdS abbia adottato misure correttive adeguate alle criticità emerse.

## Materiali da consultare:

Ultimi rapporto di Riesame ciclico, Scheda di Monitoraggio, indicatori ANVUR in Sua-CdS

# E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

*Le Commissioni devono verificare:*

- a) a coerenza e la correttezza del contenuto dei quadri rispetto a quanto previsto dalle Linee guida per la compilazione delle schede SUA-CdS;
- b) la presenza nella scheda SUA-CdS di informazioni chiare e comprensibili agli studenti e di link aggiornati e pertinenti su University.
- c) Allineamento tra i contenuti della SUA- CdS e il sito web del corso di studio

**Materiali da consultare:**

Scheda SUA-CdS (Presentazioni e sezioni A e B), <http://www.universitaly.it/>

# F. Ulteriori proposte di miglioramento

*La Commissione deve prendere in considerazione i seguenti aspetti*

- orientamento in ingresso (Open Day e azioni specifiche del CdS ) e in itinere (es. attività di tutorato);
- internazionalizzazione, o peculiarità dei corsi in lingua inglese, doppi-titoli;
- programmi di orientamento alla professione, stage professionalizzanti;
- efficacia del CdS rispetto ai possibili sbocchi professionali, anche in considerazione del confronto con le parti sociali.

La Commissione può inserire altre proposte di miglioramento relative all'attività del CdS.

## **Materiali da consultare:**

Scheda SUA (quadri B5; quadro A1.b, A2), Almalaurea profilo laureati

# QUADRO SINOTTICO

Va predisposto per ogni CdS

La compilazione deve essere sintetica (circa 20 parole per ogni descrizione)

<b>Denominazione del corso di studi:</b>		
<b>Codice della classe di laurea:</b>		
<b>Descrizione della criticità/buona pratica*</b>	<b>Descrizione della proposta correttiva (solo per le criticità)</b>	<b>Quadro della relazione CPDS</b>

\* Ad ogni criticità deve corrispondere un'azione correttiva proposta

**Criticità:** problematica che influisce negativamente sull'andamento e sulla qualità del CdS e richiede la proposta di un'azione correttiva

**Buona pratica:** È un'azione già messa in atto dal CdS che ha permesso di risolvere una criticità o di migliorare la qualità del CdS. La buona pratica si caratterizza per essere un'azione:

- non ordinaria
- replicabile da altri CdS analoghi per migliorare la qualità del corso

# RACCOMANDAZIONI FINALI PER LA CPDS

- ✓ **Attività divulgativa CON GLI STUDENTI**
- ✓ **PRESENTARE LA RELAZIONE**
- ✓ **Lavorare sulle schede di insegnamento sempre in quanto strumento essenziale per lo studente (attività straordinaria che verrà chiesta a inizio del 2020)**

# QUALE ATTEGGIAMENTO?

## ATTEGGIAMENTO RINUNCIATARIO

Poche segnalazioni

Sfiducia nella possibilità di cambiamento

Logica difensiva: poche critiche e nessuna proposta

## ATTEGGIAMENTO DI MERA CRITICA

Segnalazioni che non tengono conto del contesto ove si opera

Critiche al sistema (MIUR, ANVUR,...)

Dimentica la dimensione propositiva delle CPDS: solo critiche

## ATTEGGIAMENTO PROATTIVO

Segnala le criticità e propone soluzioni effettivamente attuabili direttamente al livello di corso di studio

Nei limiti delle proprie funzioni si attiva direttamente: opinioni degli studenti, rapporti con gli studenti

Promuove un confronto con CdS e Consigli di Dipartimento concordando incontri e presentazioni

***«Non chiedete cosa può fare il vostro paese per voi, chiedete cosa potete fare voi per il vostro paese»***

***Discorso d'insediamento di John Fitzgerald Kennedy pronunciato il 20 gennaio 1961***





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO



**Grazie dell'attenzione**